



## **Protocollo d'intesa tra :**

**Istituto Centrale per la Catalogazione e la Documentazione  
(ICCD)**

**Associazione Nazionale Musei Scientifici  
(ANMS)**

**Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia, l'Ambiente  
(ENEA)**

**in tema di ricerca, studi e formazione nel settore della  
catalogazione dei beni culturali scientifici e naturalistici**

alt  
CL  
redg



## Protocollo d'Intesa

tra

L'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE, (ICCD), codice fiscale n. 80212550588, con sede in Roma, Via di S. Michele, 18, legalmente rappresentato dal Direttore Dr. Maria Rita Sanzi Di Mino per la carica presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUSEI SCIENTIFICI (ANMS) con sede in Firenze, via La Pira, 4, legalmente rappresentato dal Presidente, Prof. Giacomo Giacobini

L'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA, L'AMBIENTE -ENEA-, codice fiscale n. 01320740580, con sede in Roma, Lungotevere Tahon di Revel 76, C.A.P. 00196, rappresentato dall'Ing. Sandro Taglienti nella sua qualità di Direttore del Servizio Centralizzato Informatica e Reti;

Tutti insieme indicati come "Le Parti"

### PREMETTONO QUANTO SEGUE

1. L'ICCD è Istituto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), afferente al Dipartimento per la Ricerca, l'innovazione e l'organizzazione;
2. L'ICCD a norma dei tuttora vigenti artt. 12, 13 e 14 del D.P.R. n. 805 del 3.12.1975, è il referente istituzionale per la elaborazione metodologica e la pianificazione dei progetti e delle attività connessi alla catalogazione del patrimonio culturale italiano;
3. L'ICCD promuove e coordina l'attività esecutiva di catalogazione, curando l'unificazione e la diffusione dei metodi attraverso:
  - l'elaborazione delle metodologie catalografiche;
  - la predisposizione degli strumenti di controllo per la validazione dei dati;
  - la costituzione e la gestione del Sistema Informativo del Catalogo dei Beni Ambientali, Architettonici, Archeologici Artistici e Storici, Demoantropologici;
  - la realizzazione di progetti culturali con Istituzioni nazionali e internazionali.
4. L'ICCD è impegnato a:
  - garantire la qualità delle informazioni per l'integrazione, la circolazione e la fruizione dei dati;

*Handwritten signatures and initials in the bottom left corner.*

- realizzare un sistema informativo dinamico, strutturalmente connesso agli archivi, diffusi a livello nazionale e internazionale;
  - sviluppare i processi di formazione delle figure professionali preposte alla catalogazione.
5. L'ANMS è l'Associazione Nazionale a cui afferiscono i Musei Scientifici sia universitari che non, le cui finalità riguardano:
- tutelare le condizioni morali, giuridiche ed economiche nelle quali si svolge l'attività dei Musei relativi alla Storia Naturale, gli Orti Botanici, i Giardini Zoologici, gli Acquari, i Musei della Scienza e della Tecnica, i Musei di Storia della Scienza,
  - tutelare il patrimonio nazionale di museologia scientifica, promuovendo movimenti di opinione ed iniziative atte ad evitare la dispersione ed il deterioramento del patrimonio stesso e a curarne invece l'aggiornamento e l'incremento;
  - mantenere desto l'interesse del pubblico per tali istituzioni, potenziandone le funzioni didattica e divulgativa;
  - vigilare affinché i compiti culturali del personale scientifico e tecnico di tali istituzioni siano tenuti nella considerazione dovuta e affinché organici e carriere siano adeguati ai compiti stessi;
  - promuovere intese fra le istituzioni per facilitare scambi di esperienze e di materiale, nonché per la formulazione di normative comuni;
  - mantenere il collegamento con Associazioni similari italiane ed estere.
6. L'ANMS organizza per l'attuazione dei fini statutari, eventualmente anche in collaborazione con soggetti istituzionalmente riconosciuti, congressi, per la trattazione di temi di interesse generale; convegni, seminari e giornate di studio, per la trattazione di tematiche di interesse particolare; corsi di aggiornamento professionale per il personale delle istituzioni in questione;
7. L'ENEA, Ente pubblico, opera, sulla base del D.L. 257/2003, nei settori delle nuove tecnologie a supporto delle politiche di competitività e di sviluppo sostenibile del Paese, attraverso funzioni di consulenza, fornitura di servizi, attività di comunicazione e promozione della ricerca, sostegno ai processi di innovazione tecnologica, promuovendo anche attività di informazione e formazione;
8. L'ENEA, per il settore dei Beni Culturali, negli ultimi decenni ha indirizzato linee di attività significative per elevare la qualità dell'offerta di servizi avanzati sul territorio sul piano tecnologico e metodologico attraverso la realizzazione di un sistema di *facilities* e di competenze in grado di rispondere alle numerose problematiche legate alla conoscenza e alla conservazione dei beni culturali, con attenzione anche alla sicurezza del patrimonio edilizio e storico monumentale, alla diagnostica avanzata dei materiali, allo sviluppo di

sistemi di informatizzazione e di supporto all'informatizzazione della PA e delle Regioni per la catalogazione dei beni culturali;

9. l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e l'ENEA hanno in corso convenzioni per la realizzazione del programma di attività per l'informatizzazione del Catalogo Nazionale dei Beni Culturali e per la formazione di figure professionali specializzate nel settore della catalogazione;

CONSIDERATO che la realizzazione del Sistema Informativo del Catalogo Generale (SIGEC) da parte dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione rappresenta un modello di riferimento per il Ministero BAC e per tutta la Pubblica Amministrazione relativamente all'organizzazione delle procedure necessarie per la schedatura e catalogazione dei beni culturali.

CONSIDERATO che la realizzazione del SIGEC ha rappresentato anche una rilevante occasione per sviluppare metodologie e processi innovativi per l'erogazione di servizi e-Learning sia a supporto della formazione delle risorse umane necessarie allo sviluppo del SIGEC medesimo, sia, più in generale, per lo sviluppo di servizi e-learning nell'area dei beni culturali conseguenti ai cambiamenti che derivano dall'introduzione e dall'uso delle ICT sulla organizzazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale nazionale.

CONSIDERATA la rilevante connotazione tecnologica e informatica del SIGEC e la sua trasferibilità per la catalogazione dell'ingente patrimonio di beni culturali scientifici di tipo naturalistico conservato nelle Istituzioni afferenti all'ANMS;

VISTO il Protocollo d'Intesa del 15 marzo 2005 tra il MiBAC-Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e l'ENEA nel settore della catalogazione dei beni culturali universitari;

TENUTO CONTO della pregressa collaborazione e del proficuo contributo offerto dai rappresentanti dell'ANMS nei Gruppi di Lavoro ICCD-CRUI-ENEA-ANMS costituiti per la definizione dei tracciati delle schede PST e naturalistica;

VISTO il Decreto Legislativo recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed in particolare l'Articolo 17 (Catalogazione):

1. Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività.
2. Le procedure e le modalità di catalogazione sono stabilite con decreto ministeriale. A tal fine il Ministero, con il concorso delle regioni, individua e definisce metodologie comuni di raccolta, scambio, accesso ed elaborazione dei dati a livello nazionale e di integrazione in rete delle banche dati dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali.
3. Il Ministero e le regioni, anche con la collaborazione delle università, concorrono alla definizione di programmi concernenti studi, ricerche ed iniziative scientifiche in tema di metodologie di catalogazione e inventariazione.

*Handwritten signatures and initials*

4. Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, con le modalità di cui al decreto ministeriale previsto al comma 2, curano la catalogazione dei beni culturali loro appartenenti e, previa intese con gli enti proprietari, degli altri beni culturali.
5. I dati di cui al presente articolo affluiscono al Catalogo nazionale dei beni culturali.
6. La consultazione dei dati concernenti le dichiarazioni emesse ai sensi dell'articolo 13 è disciplinata in modo da garantire la sicurezza dei beni e la tutela della riservatezza:

**TENUTO CONTO** ai fini della trasferibilità del SIGEC agli organismi amministrativi dell'art. 25 della L. 340/2000 *"le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze"*;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPILA QUANTO SEGUE**

### **Articolo -1- OGGETTO**

Le Parti stipulanti si impegnano ad attuare una collaborazione per la progettazione e realizzazione di un vasto Progetto d'interesse nazionale riguardante:

- diffusione e valorizzazione del sistema informativo SIGEC nell'ambito delle Istituzioni afferenti all'ANMS anche in uso gratuito ai sensi dell'art. 25 della L. 340/2000;
- promozione dell'integrazione del sistema SIGEC con i sistemi informativi in uso nell'ambito delle Istituzioni afferenti all'ANMS;
- ricerca e sviluppo di prototipi di sistemi di catalogazione coerenti con le funzioni del SIGEC per ampliarne l'utilizzo con tecnologie avanzate;
- promozione di gruppi di lavoro per la definizione di standard e norme per la catalogazione dei beni culturali tecnico-scientifici e naturalistici;
- individuazione di progetti finalizzati all'utilizzo del sistema SIGEC per la catalogazione dei Beni Culturali tecnico-scientifici e naturalistici di rilevanza nazionale;
- promozione della collaborazione internazionale nel settore.

Le Parti stipulanti si impegnano inoltre a realizzare una collaborazione per la realizzazione e valorizzazione di un vasto Progetto di formazione nel settore della catalogazione dei beni culturali attraverso attività in comune, tra le quali organizzazione di seminari, conferenze, tavole rotonde, stage, corsi di specializzazione o di aggiornamento e perfezionamento e di alta formazione permanente e ricorrente per gli operatori afferenti alle Istituzioni rappresentate dall'ANMS.

### **Articolo -2- MODALITÀ DI COLLABORAZIONE E ACCORDI ESECUTIVI**

Il Protocollo d'intesa verrà attuato attraverso la stipulazione di appositi Accordi Esecutivi che individueranno di volta in volta le concrete iniziative da realizzarsi congiuntamente e ne disciplineranno la realizzazione, i relativi contenuti progettuali ed economici e definiranno gli aspetti finanziari.

Sarà cura delle Parti esaminare la possibilità di reperire finanziamenti per le varie iniziative del Progetto su fondi pubblici e privati.

Handwritten signatures and initials in the bottom left corner.



### Articolo -3- COMITATO SCIENTIFICO E DI MONITORAGGIO

Le attività previste negli Accordi Esecutivi saranno svolte con il coordinamento scientifico, didattico ed operativo di un Comitato Scientifico e di Monitoraggio composto da due rappresentanti per ciascuna delle parti firmatarie del presente protocollo d'intesa, designato entro 30 giorni dalla sigla del protocollo medesimo.

Il Comitato potrà essere integrato, anche ai fini del monitoraggio del buon andamento delle iniziative, in sede di stipula dei singoli Accordi Esecutivi.

### Articolo -4- DURATA

La durata del Protocollo d'intesa è di cinque anni dalla data di sottoscrizione ed è rinnovata tacitamente alla scadenza, salvo disdetta da comunicare alle controparti almeno sei mesi prima della data del rinnovo mediante raccomandata r.r. da mandarsi a tutte le altre parti stipulanti.

Anche in caso di scadenza del Protocollo d'intesa, le parti si impegnano a terminare le attività ed adempiere agli impegni presi attraverso la sottoscrizione dei singoli Accordi Esecutivi.

Roma, 13 OTT. 2005

Direttore ICCD, Dott.ssa Maria Rita Sanzi Di Mino

Direttore INFO- ENEA, Ing. Sandro Taglienti

Presidente ANMS, Prof. Giacomo Giacobini